

Appuntamenti della settimana

Domenica 29 gennaio 2023 - IV Domenica del Tempo Ordinario

Giornata delle famiglie: animazione liturgica e testimonianza del gruppo famiglie nella messa delle 10.30. Pranzo in oratorio ore 12.30: iscrizione con modulo Google (link <https://forms.gle/8GXyeattiQ7cqpNe9> - max.100 persone). Giochi in oratorio ore 15.00 | Improvvisazioni vespérali con Michele Gentilini, chitarrista, arrangiatore, autore di colonne sonore chiesa parrocchiale 17.00 | Raccolta generi alimentari e fondi per gruppi caritativi

Lunedì 30 gennaio 2023

Redazione LC casa parrocchiale ore 20.45

Martedì 31 gennaio 2023 - S. Giovanni Bosco protettore dell'oratorio

1° incontro del percorso di formazione per catechisti della città (ma aperto a tutti) dal titolo COMUNICARE la FEDE con don Mattia Magoni teatro oratorio di Boccaleone ore 20.45

Giovedì 2 febbraio 2023 - Presentazione del Signore nel Tempio

Messa delle ore 18.00 in chiesa parrocchiale con liturgia della luce | Incontro su *Le comunità urbane e la sfida energetica* Spazio di Quartiere 20.45 | Equipe Educativa oratorio 20.45

Venerdì 3 febbraio 2023

Spazio (non solo) compiti scuola secondaria oratorio ore 15.00-16.15

Catechesi ragazzi antica parrocchiale e oratorio ore 16.30

Domenica 5 febbraio 2023 - V Domenica del Tempo Ordinario

Battesimi di Coraline Estelle Modonesi Confalonieri e Alessandro Pellegrini durante la Messa delle ore 10.30

CAMPAGNA ABBONAMENTI LONGUELO COMUNITÀ 2023

È ripartita la campagna abbonamenti di Longuelo Comunità. È possibile rinnovare l'abbonamento o sottoscrivere uno nuovo in segreteria parrocchiale o in chiesa parrocchiale al termine delle Messe festive o tramite bonifico.

INSIEME POSSIAMO - COMUNITÀ FA RIMA CON SOLIDARIETÀ

La comunità parrocchiale ha bisogno della partecipazione di tutti per proseguire la sua missione. Per questo chiede un contributo economico (senza obbligo) per il mantenimento dei luoghi e il sostentamento delle iniziative. Modalità di versamento e finalità illustrate in un video sul sito e su tutti i canali della parrocchia. Grazie della vostra generosità.

PELLEGRINAGGIO DELLA COMUNITÀ IN TERRASANTA 2023

Dopo 12 anni la parrocchia di Longuelo ripropone un pellegrinaggio nelle terre che hanno visto camminare Gesù, oggi martoriato dal conflitto israelo-palestinese, dove convivono le grandi religioni monoteistiche: ebraismo, cristianesimo, islam. Il pellegrinaggio è aperto a tutte le donne e uomini, credenti e non, che s'interrogano e che intendono vivere una ricca esperienza attingendo, se credenti, alle fonti della propria fede. Ci prepareremo con alcuni incontri dopo Pasqua. Il programma potrà subire variazioni: le date previste sono 12-19 agosto 2023, ma si consiglia di tenere liberi i giorni dal 10 al 20 agosto. Manifestazione di interesse entro il 15 febbraio, con caparra di 200,00 € (IBAN per bonifico Banco Popolare IT 07 E 05034 11108 00000003707, intestazione PARROCCHIA BEATA VERGINE IMMACOLATA in Longuelo-Bergamo, causale TERRASANTA 2023). Posti disponibili 52.



IV Domenica del Tempo Ordinario 29 gennaio 2023

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Sofonia (2,3; 3,12-13)

Cercate il Signore voi tutti, poveri della terra, che eseguite i suoi ordini, cercate la giustizia, cercate l'umiltà; forse potrete trovarvi al riparo nel giorno dell'ira del Signore. «Lascerò in mezzo a te un popolo umile e povero». Confiderà nel nome del Signore il resto d'Israele. Non commetteranno più iniquità e non proferiranno menzogna; non si troverà più nella loro bocca una lingua fraudolenta. Potranno pascolare e riposare senza che alcuno li molesti.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (145/146)

Beati i poveri in spirito.

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.
Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1,26-31)

Considerate la vostra chiamata, fratelli: non ci sono fra voi molti sapienti dal punto di vista umano, né molti potenti, né molti nobili. Ma quello che è stolto per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i sapienti; quello che è debole per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i forti; quello che è ignobile e disprezzato per il mondo, quello che è nulla, Dio lo ha scelto per ridurre al nulla le cose che sono, perché nessuno possa vantarsi di fronte a Dio. Grazie a lui voi siete in Cristo Gesù, il quale per noi è diventato sapienza per opera di Dio, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto, chi si vanta, si vanti nel Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (5,1-12)

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

COMMENTO AL VANGELO

La via indicata da Gesù per il buon con-vivere umano è quella della mansuetudine. Non c'è spazio - nella sua proposta - per alcun tipo di prevaricazione. Il luogo in cui i suoi si installano ed edificano il regno, è luogo di felicità. È spazio di beatitudine. Per questo motivo Gesù fa questo discorso ai suoi discepoli e alla folla. Occorre che si rendano conto che la sofferenza causata dall'ingiustizia della umanità deformata dal male è legata solo all'accadere di un certo tipo di vita. Da questa esistenza, oppressa dagli abusi e devastata dalla prepotenza, c'è una via d'uscita. Gesù propone il vangelo come unico strumento di salvezza reale. Alla crudeltà, dice il Nazareno, opponete la misericordia; alla falsità del cuore - la menzogna - opponete la franchezza; allo scontro sanguinoso opponete le vie della pace; all'ingiustizia opponete la saggezza e l'equilibrio; alla persecuzione opponete la comprensione accogliente. Gesù propone ai suoi il modo migliore per vivere insieme da veri fratelli, da sinceri figli di un Padre che ha bisogno di alleati per realizzare il suo sogno/progetto originario sull'uomo.

Il discorso della montagna nel racconto di Matteo non vuole essere solo un modo per consolare e incoraggiare, ma è anche e soprattutto una indicazione della via da prendere. È una catechesi rivolta ai suoi discepoli - fra i quali forse siamo anche noi - e alla folla - nella quale, più facilmente, anche noi siamo inclusi - perché sappiano quale parola portare al mondo e di quale corresponsabilità sono investiti. Può fare paura affrontare da soli il "muso duro" del mondo in balia del male. Cerchiamo, allora, di ritornare con la mente e con il cuore all'immagine che l'evangelista ci propone all'esordio del brano: Gesù sale sul monte, fa sedere accanto a sé i discepoli e abbraccia tutti coloro che gli sono vicini con lo sguardo d'amore che è suo e del Padre che l'ha mandato. Non siamo soli se amiamo la giustizia, la pace, la felicità condivisa: guardiamoci attorno. C'è Gesù davanti a noi, sul monte, e vicino - seduti - ci sono tutti coloro che come noi desiderano la beatitudine per ciascuno e per tutti.